



AMBASCIATA D'ITALIA  
TOKYO

**DETERMINA A CONTRARRE  
TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO**

**N.98 es.2022**

**Oggetto:** Incarico di parere legale sulla normativa giapponese in tema di impiegati a contratto locali.

**L'AMBASCIATORE D'ITALIA IN TOKYO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso, laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

**VISTO** il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo. 18 aprile 2016 n. 50, come aggiornato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, e visto in particolare il suo nuovo art. 32, che stabilisce che stabilisce l'obbligo per le Stazioni appaltanti di Determinazione a contrarre, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

**VISTO** il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017 n. 192, recante il Regolamento di attuazione dell'art. 1 comma 7 del Codice dei Contratti pubblici sopra citato, e recante le Direttive generali per la scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti da eseguire all'estero;

**CONSIDERATA** l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dal citato articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e art.7 del citato D.M. 192/2017;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

**VISTO** anche l'art.154 comma 2 del DPR.18/1967, come novellato dalla legge 29/4/2021 n.62, c.d. Legge Ciprini, che chiede di accertare periodicamente la compatibilità dei contratti di impiego del personale a contratto locale con la normativa imperativa del Paese di accreditamento;

**VISTO** il messaggio minist. n. 158375 del 4 ottobre 2022, che chiede di acquisire un parere da uno studio legale locale in merito all'eventuale esistenza di norme locali di rango imperativo che vincolino il datore di lavoro a corrispondere in valuta locale le retribuzioni dei dipendenti nonché in merito alla eventuale vigenza di norme locali che siano applicabili in caso di natura speciale del datore di lavoro che sia una Rappresentanza diplomatico-consolare accreditata in loco e non derogabili dalle Parti;

**VISTA** la proposta dello Studio legale internazionale **PAVIA-ANSALDO**, Ufficio di Tokyo, del 5 dicembre u.s., che stima in un importo compreso fra i **150.000 e i 200.000 yen** l'onorario necessario per lo studio e la produzione del parere richiesto, a seconda delle ore di studio che si renderanno necessarie, alla tariffa oraria di 40.000 yen;

**VISTA** per confronto altra proposta pervenuta il 2 dicembre u.s. dallo Studio legale **ANDERSON MORI & TOMOTSUNE** di Tokyo, rappresentato dall'Avv. Tsutomu MIYANO, che stima per lo stesso esercizio un onorario di almeno 300.000 Yen, importo parimenti dipendente dal numero di ore necessarie allo studio;

**APPURATO** che l'offerta più economica è quella dello Studio **PAVIA ANSALDO**, rappresentato dall'Avv. Adriano VILLA, che assicura che non fatturerà un importo superiore a 200.000 Yen anche nel caso in cui le ore di studio necessarie superino tale importo;

**VERIFICATO** che lo Studio sopra indicato, che gode di ottima reputazione di serietà e professionalità, possiede i requisiti di qualificazione e capacità tecnico-professionali previste;

**CONSIDERATO** che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

**VISTO** che, sulla base dell'ultimo cambio disponibile pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, pari a 143,07 JPY per 1 Euro, l'importo massimo del suddetto preventivo è inferiore ad euro 40.000 e corrisponde ad **Euro 1.397,92**;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che tale ammontare trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2022;

**CONSIDERATO** che l'importo richiesto corrisponde ai tariffari professionali di settore vigenti in Giappone e, anche per la complessità delle prestazioni richieste, che necessitano di un esame giuridico comparativo delle norme locali, **E' CONGRUO**;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

### **DETERMINA**

1. sulla base di quanto sopra esplicitato e per le motivazioni ampiamente riportate, è incaricato lo Studio legale PAVIA ANSALDO, Ufficio di Tokyo, rappresentato dall'Avv. Adriano Villa, delle prestazioni richieste nel preventivo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo non superiore a **JPY 200.000** (imposte indirette escluse);
  2. la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo I, Conto 05, 01 (Prestazioni professionali e specialistiche) del bilancio di sede per l'esercizio 2022, con apposita variazione di bilancio dal Titolo I;
- 
1. La dott.ssa Alessandra Fabrizia Rossi, Coordinatore del Servizio Amministrativo presso questa Ambasciata è nominata Responsabile Unico del Procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'incarico di cui trattasi, dalla stipula alla autorizzazione al pagamento delle somme dovute;
  2. Lo stesso Coordinatore Amministrativo è delegato alle fasi di stipula dell'incarico in questione e alle fasi di esecuzione, ivi inclusa l'autorizzazione al pagamento delle somme dovute in base allo stipulando contratto, che si approva sin d'ora.

Tokyo, 6 / 12 /2022

  
L'Ambasciatore  
Gianluigi Benedetti



VISTO PER ACCETTAZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Alessandra F. Rossi